

Treviso

treviso@corriereveneto.it

NUMERI UTILI
Comune 04226581
Provincia 04226545
Prefettura 0422592411

Questura 0422248111
Polizia Stradale 0422299611
Polizia Municipale 0422658340
Guardia Medica 0422405100

Ospedale Ca' Foncello 042232221
Ospedale San Camillo 04224281
Provveditorato 042242971
Emergenza Infanzia 114

Taxi 0422431515

FARMACIE
Marconi 0422300605
Ponzano Veneto 0422442917
SS Quaranta 0422543343

Aziende sempre più connesse ma esposte ad attacchi hacker

La Camera di commercio investe 615 mila euro per formare gli imprenditori

La vicenda



● Quasi tutte le aziende della Marca sono ormai connesse a Internet, spesso però gli imprenditori non si rendono conto di essere esposti a truffe informatiche e attacchi hacker

● Per questo la Camera di commercio, spiega il presidente Mario Pozza (in foto) ha investito oltre 600 mila euro per corsi di formazione destinati alle imprese

TREVISO Le aziende, dalle più grandi alle più piccole, sono sempre più connesse. A volte sono altamente digitalizzate eppure inconsapevoli di aver una finestra sul mondo di Internet tanto spalancata quanto senza protezione, e per questo vulnerabili ad attacchi hacker e alle trappole del phishing (truffa per la quale un malintenzionato convince la vittima a fornire informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso, fingendosi la propria banca o il proprio gestore energetico).

Ecco allora che Unioncamere corre ai ripari, investendo 615 mila euro a fondo perduto per la digitalizzazione e la difesa delle piccole medie imprese e per la formazione anti-truffe. È una vera task force per la digitalizzazione quella creata dalla Camera di commercio che, già nel 2018, ha inserito come asset strategico per la transizione digitale, l'ufficio Punto Impresa Digitale della rete nazionale di Unioncamere che segue, assiste, fa formazione con esperti di punta e in collaborazione con Google per gli imprenditori, professionisti e collaboratori delle micro, piccole e

medie imprese di tutti i settori merceologici.

L'obiettivo è di accompagnare il sistema impresa nel difficile percorso della transizione digitale. Della task force fa parte anche la partecipata del sistema camerale veneto «t2i innovazione e trasferimento tecnologico», quale Digital Innovation Hub di Treviso per supportare le aziende nello sviluppo di progetti innovativi oltre che per l'analisi di idee progettuali.

«Il nostro sapere fare, la capacità di creare, oggi, più che mai deve passare attraverso la digitalizzazione - evidenzia Mario Pozza, presidente di Unioncamere Veneto e della Camera di Commercio di Treviso - Belluno - Non si tratta più di una scelta, ma di una vera e propria strategia per mantenere la competitività sul mercato interno e sui mercati esteri. Non solo delle grandi imprese, ma anche delle micro, piccole e medie imprese». Ma, avverte Pozza, va sottolineato un elemento e cioè che spesso «siamo inconsapevolmente già digitali». «Questa inconsapevolezza - continua Pozza - può esporre a una certa superfi-

cialità nell'uso di programmi, protocolli e dispositivi digitali, mettendo a rischio la nostra impresa da attacchi informatici. Un fenomeno in continua ascesa che sta penaliz-

I rincari

Vetro e cartone alle stelle sale il prezzo del Prosecco

TREVISO Non si ferma la volata dei prezzi delle materie prime che si riflette anche sul mondo del Prosecco. Le bollicine sono destinate ad aumentare non per volontà dei produttori ma a causa di una crescita incontrollata del vetro delle bottiglie (+15%), del cartone per gli imballaggi (+35%), delle gabbiette (+20%), delle capsule (+30%), dell'energia (+70%) e dei trasporti (+7%). L'aumento dei costi di produzione a causa del balzo del gas inoltre si inserisce in una carenza di materie prime tanto che le bottiglie rischiano di diventare introvabili. Per questo i produttori di vino e di vetro si sono incontrati per individuare soluzioni comuni. «Dobbiamo rafforzare le relazioni tra comparti e imprese legati da rapporti di filiera nel territorio» spiega Giovanni Taliana di Assindustria Venetocentro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zando tutte le imprese, anche quelle piccole. Agli hacker non interessano i dati, ma porre i dati sotto riscatto». Per questo, oltre alla formazione, all'applicazione dei metodi di pagamento, di firma digitale, Spid, fatturazione digitale, libri digitali, la Camera di Commercio porta avanti un programma di formazione d'eccellenza sulla cybersecurity per tutelare il capitale di conoscenza e i dati d'impresa, con i corsi organizzati dal Pid con l'ingegner Giorgio Sbraglia membro del Comitato scientifico Clusit, information e Cyber Security advisor.

«Abbiamo investito e investiamo importanti risorse economiche - conclude Pozza -, ben più di 2 milioni di euro dal 2018 al 2021 e con il bando digitalizzazione 2022 615 mila euro. Ma anche con i premi nazionali con "Top of the Pid Mirabilia" in cui si sono distinte 2 aziende trevigiane e "Top of the Pid Veneto" che ha visto premiata un'azienda bellunese. Noi ci siamo, invito le imprese a far parte di questo importante momento».

Milvana Citter

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tagico schianto

I Levacovic portano fiori sul Terraglio «Scusateci»

TREVISO A che velocità viaggiava la Bmw di Ronnie Levacovic, che nella notte del 24 marzo scorso, sul Terraglio, ha travolto la Citroen C1 su cui si trovavano Mara Visentin e Miriam Cappelletto, causando la morte? È una delle risposte che sarà chiamato a fornire l'ingegner Pierluigi Zamuner, incaricato dalla procura di eseguire una perizia cinematica per chiarire l'esatta dinamica del sinistro, le cause e tutte le responsabilità del terribile schianto che è costato la vita alle due amiche, entrambe di Preganziol, di 63 e 51 anni. Alla perizia parteciperà anche l'ingegner Mario Piacenti, in qualità di consulente



Dalla giostra allo skateboard

Inaugurato il parco giochi per bambini di tutte le età

TREVISO Inaugurato ieri nel quartiere di Sant'Antonino, il nuovo parco giochi per tutte le età. Con un investimento di 71 mila euro, su un'area di circa 1500 metri quadrati, è stato realizzato un punto di aggregazione e svago non solo per piccoli ma anche per i ragazzi più grandi. Vi sono tre zone gioco, la prima è stata creata per i bambini più piccoli. La seconda zona è per ragazzi preadolescenti e adolescenti che potranno trovare un gioco per molteplici attività come arrampicata, equilibrio, salite e discese, aeroskate, pista da skate e un gioco di oscillazione. L'ultima zona è invece costituita da tre altalene in serie allineate. «Il nuovo parco giochi sarà una risorsa per tutta Sant'Antonino - commenta il sindaco Mario Conte - Un'area dove chiunque potrà rilassarsi, giocare e divertirsi». (m.c.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inaugurazione il sindaco Conte (al centro) con gli assessori Zampese (sinistra) e Manera (destra) al nuovo parco giochi di Sant'Antonino

L'iniziativa

Disagio giovanile, nasce l'osservatorio

Violenze e suicidi in crescita. Rubinato: ripensare le politiche di welfare

RONCADE Il disagio giovanile, il fenomeno delle baby gang, le conseguenze della pandemia sui ragazzi. Sono i temi al centro di una ricerca che la Cooperativa Itaca di Pordenone effettuerà tra i ragazzi e i giovani dalla terza media ai 30enni. L'indagine è stata commissionata dalla Fondazione Città di Roncade in un territorio che negli ultimi anni non è stato esente da queste problematiche. «Una necessità che appare ancor più pressante dopo i recenti fatti accaduti in paese - spiega Simonetta Rubinato, presidente della Fondazione, riferen-



dosi al suicidio di uno studente 18enne, la scorsa settimana - Vorremmo che questa ricerca, coinvolgendo i giovani destinatari, le istituzioni e le associazioni locali, ci aiutasse a costituire, partendo dal basso, un osservatorio sul

territorio per lo sviluppo delle politiche giovanili e in generale di un welfare di comunità». L'incarico si inserisce nell'ambito del "Cantiere per il benessere delle persone", uno dei tavoli per l'adeguamento del Piano di Sviluppo locale avviato in collaborazione con il Comune nei mesi scorsi. «Da parte dell'Amministrazione Comunale - spiega il sindaco Pieranna Zottarelli - è sentita fortemente l'importanza di questa indagine, mirata e per classi di età, in particolare in questo momento in cui siamo profondamente scossi per la scelta fatta

da alcuni nostri concittadini di lasciarci per sempre e senza che se ne possa intuire il perché. Contiamo che i risultati della ricerca ci possano aiutare ad essere attenti nel proteggere chi è più fragile cogliendone quanto più possibile e per tempo segnali di disagio e difficoltà, attivando

Fondazione Roncade
Il primo studio partirà da Roncade e verrà messo a disposizione di tutto il territorio

anche i competenti servizi socio-sanitari». La cooperativa Itaca adotterà una metodologia innovativa, quella della Ricerca-Azione. Questa metodologia mira a comprendere i bisogni e le risorse sociali esistenti per fornire strumenti per poi operare con interventi concreti, che mirano a prevenire il disagio. I risultati della ricerca saranno poi messi a disposizione delle agenzie educative del territorio per avviare progetti ed iniziative rivolte alle nuove generazioni di adolescenti.

Ni.Ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA